



COMUNE DI PAVIA DI UDINE
PROVINCIA DI UDINE

GIUNTA COMUNALE

Reg. Delib. n. 70

VERBALE DI DELIBERAZIONE

O G G E T T O

Valutazione Impatto Ambientale - art. 23 D.Lgs 152/2006 - "Progetto agrivoltaico Trivignano Solar 1" da realizzarsi nei Comuni di Pradamano, Trivignano Udinese e Palmanova. Proponente: Ellomay Solar Italy Eight Srl - OSSERVAZIONI

L'anno **2022** , il giorno **04** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:30** a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta comunale:

Govetto Beppino	Sindaco	Presente
Fabbro Elena	Vice Sindaco	Presente
Grassi Paola	Assessore	Presente
Novello Francesco	Assessore	Presente
Azzano Alessandro	Assessore	Presente
Palandrani Luigi	Assessore	Assente

Assiste all'adunanza la Sig.ra **Fabbro Michela** nella sua qualità di Vice Segretario.

Il Sig. **Govetto Beppino** , nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 0033962/P, del 13/06/2022, pervenuta in pari data, prot. n. 7390, avente ad oggetto: "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa "Progetto agrivoltaico Trivignano Solar 1" della potenza di 33,67+14,18+34,68 MWp da realizzarsi nei Comuni di Pradamano, Trivignano Udinese e Palmanova. Proponente: Ellomay Solar Italy Eight srl. Comunicazione e richiesta parere";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare la parte seconda, titoli I e III;

ESAMINATA la documentazione tecnica disponibile sul sito web del Ministero, relativa alla procedura di che trattasi;

PRESO ATTO, dall'esame della documentazione disponibile, che il territorio del Comune di Pavia di Udine è interessato dal solo transito dei cavidotti interrati che collegheranno i tre campi fotovoltaici (uno in Comune di Pradamano e due in Comune di Trivignano Udinese) alla sottostazione AT di Terna, sita in località Persereano;

CONSIDERATO che a seguito della realizzazione, da parte della società TERNA S.p.a., dell'"elettocondotto a 380kv in doppia terna "S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia" e opere connesse, nelle province di Udine e Gorizia" che attraversa buona parte del territorio comunale, oltreché della sottostazione elettrica, che insiste parzialmente anche sul territorio di Pavia di Udine in frazione Persereano, nell'ultimo anno il nostro comune, è stato interessato da n. 3 progetti per la realizzazione di altrettanti parchi fotovoltaici che si vanno a collegare direttamente alla sottostazione e che occupano complessivamente una superficie di 80 ha circa; uno dei tre progetti interessa proprio terreni posti a ridosso della sottostazione. Un ulteriore progetto, in corso di verifica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del DL 7/2002 e s.m.i., andrebbe ad occupare i restanti terreni liberi in prossimità della stessa. Si assiste quindi ad uno sviluppo concentrico di tecnologie attorno alla sottostazione. Di questo passo, la domanda spontanea che ci si pone è: quanti altri interventi seguiranno a questi?

A Lumignacco - frazione a ovest del comune - RFI S.p.a. ha ultimato la stesura di un progetto che prevede il completamento del nodo ferroviario di Udine interessando aree destinate a verde privato a servizio delle abitazioni che sorgono nei pressi della linea.

A ciò, si aggiunge su un'area complessiva di 260 ettari, posta a nord e confinante con i comuni di Pozzuolo del Friuli e Udine, la presenza della zona industriale ex ZIU ora COSEF che, se da un lato garantisce occupazione e benessere a molte famiglie, dall'altro senza dubbio è fonte di inquinamenti di vario tipo pur se mitigati da un'attenta realizzazione di misure di protezione.

Sulla base di quanto descritto, è evidente che il territorio di questo piccolo comune dell'hinterland udinese, negli ultimi due anni è divenuto bersaglio di numerose pesanti iniziative di vario tipo. Questi interventi hanno un denominatore comune: consumano terreno a spiccata vocazione agricola, realizzando infrastrutture a servizio dei complessi industriali, sconvolgendo radicalmente la fisionomia del paesaggio e l'habitat naturale della fauna esistente.

Ci si pone inoltre seri interrogativi sulle modalità di smaltimento degli impianti e dei loro componenti al termine del loro ciclo di vita.

Senza altro l'eredità che stiamo preparando ai nostri figli è tutt'altro che *green*, a dispetto dei nomi con i quali i progetti vengono proposti."

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra, di dovere considerare la portata dell'intervento non fine a sé stessa, ma calata nel contesto territoriale generale;

CONSIDERATO che:

- si comprende e si concorda sulla necessità di incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili perseguendo l'obiettivo della decarbonizzazione, ma tale esigenza deve necessariamente contemperare anche la conservazione e la salvaguardia delle peculiarità del territorio, in particolare quello agricolo, ponendo dei limiti al consumo di suolo a disposizione di tali impianti nei singoli comuni ed impedendo la concentrazione di diversi impianti fotovoltaici in una zona. Questo, unito all'indicazione da parte degli Enti competenti di siti idonei (da ricercarsi ad esempio in siti produttivi dismessi/degradati, in aree di scarso pregio già interessate da infrastrutture, ecc.) e alla ricognizione di siti non idonei ad ospitare tali impianti consentirebbe di razionalizzarne la disposizione sul territorio e contenere gli impatti cumulativi ambientali ed i loro effetti;
- sorgono altresì una serie di interrogativi in merito all'inevitabile alterazione delle condizioni ambientali, anche legate al clima, che possono determinare modifiche significative sull'ambiente;
- la suddivisione degli impianti fotovoltaici in diversi "cluster" situati su aree anche distanti tra loro comporta la frammentazione e l'alterazione della morfologia del territorio agricolo, oltre a creare una discontinuità ecologica con particolare riferimento alla fauna presente sul territorio;
- gli equilibri visuali vengono interrotti dalla presenza di elementi artificiali che introducono un degrado del paesaggio rurale naturale;

CONSIDERATO ancora:

1. che nell'elaborato denominato "DOC 14 - sintesi non tecnica" al paragrafo 8.14 "Analisi impatti cumulativi" è stata fatta un'analisi generale dei dati di riduzione della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) relativa all'intero territorio italiano, mentre si ritiene più coerente e verosimile che l'analisi sia specifica ed effettuata a scala locale, al fine di consentire una corretta valutazione degli impatti cumulativi dovuti agli impianti sul territorio locale, con riferimento ai dati di tutti i procedimenti in corso;
2. che non è presente tra la documentazione esaminata una tavola esplicativa e cumulativa, dedicata all'individuazione dei punti di consegna alla sottostazione dell'intervento di che trattasi e di tutti gli impianti ad oggi in corso di autorizzazione/valutazione al fine di evitare sovrapposizioni di cavi e di servitù di transito;

RITENUTO necessario chiedere un'integrazione alla documentazione presentata sulla base di quanto indicato ai due punti precedenti;

RITENUTO di posticipare l'espressione del parere richiesto ad avvenuta integrazione della documentazione relativa all'Analisi degli impatti cumulativi;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni in merito al progetto di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 – 6 comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, il Responsabile della Posizione Organizzativa Contabile, Tributi e Attività Economiche ha attestato che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente".

DATO ATTO altresì che sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che:

- il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio ha espresso parere positivo in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

A voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE e fare proprie le premesse della presente deliberazione;
2. DI CHIEDERE al proponente, ad integrazione della documentazione presentata, quanto previsto nelle premesse della presente rispettivamente ai punti 1 e 2;
3. DI POSTICIPARE l'espressione del parere di cui alla nota della R.F.V.G. n. 0033962/P, di data 13/06/2022, ad avvenuta integrazione della documentazione di cui al punto precedente;
4. DI DARE ATTO che alla data odierna non risultano pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni in merito al progetto di che trattasi;
5. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Tecnica alla trasmissione della presente agli enti competenti.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i..

(SM/eb)

AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere positivo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 04/07/2022

IL RESPONSABILE
f.to Serena Mestroni
(Firmato digitalmente)

AREA FINANZIARIA - CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 5 – 6° comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 04/07/2022

IL RESPONSABILE
f.to Michela Fabbro
(Firmato digitalmente)

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to **IL SINDACO**
Govetto Beppino

f.to **IL VICE SEGRETARIO**
Fabbro Michela

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 05/07/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino a tutto il 20/07/2022 .

Lì, 05/07/2022

f.to **L'IMPIEGATO RESPONSABILE**
Valentina Lucca

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/07/2022

- per immediata esecutività, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 - comma 15 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni

Lì, 05/07/2022

f.to **L'IMPIEGATO RESPONSABILE**
Valentina Lucca

**E' copia conforme all'atto sottoscritto digitalmente in originale,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.**